

SCHEDA DI SICUREZZA - OXXIDO PATINA - versione 15.06.15**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: OXXIDO PATINA

Codice commerciale: oxx-patina

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

decorativo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

DRAGO F.LLI SRL - Via Yuri Gagarin 6/a - 42123 Reggio Emilia - TEL. 0522 327660 - FAX 0522 327552

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@creativewall.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

DRAGO F.LLI SRL - TEL. 0522 327660.- FAX 0522 327552 (orario reperibilità ore 08:30-12:00 / 15:00-18:00 - supporto tecnico)

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

Centro Antiveleni - Fondazione Maugeri Pavia 0382 24444

Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I - Tel. 06/49978000

Centro Antiveleno - Policlinico Gemelli - Tel. 06/3054343

Centro Antiveleno - Ospedali riuniti di Bergamo - Tel. 800 883300




Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/7472870

Centro Antiveleni - Ospedale Careggi Firenze- Tel. 05507947849

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
-  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
-  Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all' Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo








SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

nessun dato disponibile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 12,5% - < 15%	solfato di rame pentaidrato	Numero Index: 029-004-00 CAS: 7758-99-8 EC: 231-847-6 REACH No.: 01-2119520566-40-xxxx	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
>= 5% - < 7%	Ammonio cloruro	Numero Index: 017-014-00-8 CAS: 12125-02-9 EC: 235-186-4 REACH No.: 01-2119487950-27-xxxx	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 Rimuovere ogni sorgente di accensione.
 Spostare le persone in luogo sicuro.
 Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 Trattene l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 Durante il lavoro non mangiare né bere.
 Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 Materie incompatibili:
 Nessuna in particolare.
 Indicazione per i locali:
 Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
 Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 solfato di rame pentaidrato - CAS: 7758-99-8
 ACGIH - LTE: 1 mg/m³ - Note: rif. rame
 Ammonio cloruro - CAS: 12125-02-9
 TLV-TWA - 4,57 ppm - 10 mg/m³
 TLV-STEL - 9,14 ppm - 20 mg/m³
- Valori limite di esposizione DNEL
 solfato di rame pentaidrato - CAS: 7758-99-8
 Lavoratore professionale: 137 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: per composti del rame solidi asciutti
 Consumatore: 0,041 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
- Valori limite di esposizione PNEC
 solfato di rame pentaidrato - CAS: 7758-99-8
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 7.8 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 5.2 mg/l
 Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 65 mg/kg
 Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 230 mg/l
- 8.2. Controlli dell'esposizione
 Protezione degli occhi:
 Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
- Protezione della pelle:
 Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.
- Protezione delle mani:
 Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
- Protezione respiratoria:
 Non necessaria per l'utilizzo normale.
- Rischi termici:
 Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:
 Nessuno
- Controlli tecnici idonei:
 Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido, blu/verde	--	--
Odore:	tipico	--	--
Soglia di odore:	nessun dato disponibile	--	--
pH:	3	--	--
Punto di fusione/congelamento:	nessun dato disponibile	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	nessun dato disponibile	--	--
Punto di infiammabilità:	nessun dato disponibile	--	--
Velocità di evaporazione:	nessun dato disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	nessun dato disponibile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	nessun dato disponibile	--	--
Pressione di vapore:	nessun dato disponibile	--	--
Densità dei vapori:	nessun dato disponibile	--	--
Densità relativa:	1 ca.	--	--
Idrosolubilità:	nessun dato disponibile	--	--
Solubilità in olio:	nessun dato disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n- ottanolo/acqua):	nessun dato disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	nessun dato disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	nessun dato disponibile	--	--
Viscosità:	nessun dato disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	nessun dato disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	nessun dato disponibile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	nessun dato disponibile	--	--
Liposolubilità:	nessun dato disponibile	--	--
Conducibilità:	nessun dato disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	nessun dato disponibile	--	--

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

nessun dato disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Ammonio cloruro - CAS: 12125-02-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1410 mg/kg - Durata: nessun dato disponibile - Fonte: BASF AG: Abt. Toxikologie, unveroeffentlichte Untersuchungen, (83/44), 06.07.1983 - Note: nessun dato disponibile

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Via: INTRAPER - Specie: Topo Negativo nessun dato disponibile mg/l - Durata: nessun dato disponibile - Fonte: Hayashi M et al.: Fd. Chem. Toxic., 26, 487-500, (1988) - Note: nessun dato disponibile

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Topo = 150 mg/l - Durata: nessun dato disponibile - Fonte: TSCATS, OTS0536035-1, Doc. I. D. 89-92000344, 8E, 08-18-92, W. R. Grace and Company - Note: nessun dato disponibile

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Ammonio cloruro - CAS: 12125-02-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC100 - Specie: Pesci = 1100 mg/l - Durata h: 96 - Note: nessun dato disponibile

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.16 mg/l - Durata h: 96 - Note: nessun dato disponibile

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 26.3 mg/l - Durata h: 96 - Note: nessun dato disponibile

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: LOEC - Specie: Pesci > 53.2 mg/l - Durata h: 1056 - Note: nessun dato disponibile

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 23.9 mg/l - Durata h: 1056 - Note: nessun dato disponibile

Endpoint: LOEC - Specie: Dafnie > 30.2 mg/l - Durata h: 504 - Note: nessun dato disponibile

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 90.4 mg/l - Durata h: 240 - Note: nessun dato disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

solfato di rame pentaidrato - CAS: 7758-99-8

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: nessun dato disponibile nessun dato disponibile - Durata: nessun dato disponibile - Note: nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU	
ADR-Numero ONU:	3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
ADR-Shipping Name:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, NAS (solfato di rame pentaidrato)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Stradale (ADR):	9
ADR-Label:	9
14.4. Gruppo d'imballaggio	
ADR-Packing Group:	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Marine pollutant:	Marine pollutant
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR-Codice di restrizione in galleria:	(E)
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	
	No

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
 D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all' Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.